

Il terzo mandato dell'assessore?

Slitta la modifica

Pubblicato: Sabato 13 Luglio 2002

Erano soprattutto modifiche al regolamento comunale quelle che dovevano essere approvate nel consiglio comunale di ieri sera, venerdì 12 e sono slittate alla prossima seduta. Saltano per il momento le variazioni che dovevano andare a definire il numero delle commissioni consiliari, così come l'abrogazione dell'articolo di statuto che non ammette la rieleggibilità di un

assessore per tre volte. Un [adeguamento](#) alla normativa della legge, come era stato precisato dal sindaco Luigi Rosa, ma anche un adeguamento alla stato di fatto che vede Luciana Ruffinelli, assessore allo sport, al suo terzo mandato. «Per queste modifiche si elaborerà una proposta organica» ha spiegato il presidente del consiglio Speroni. E lo farà l'ufficio di presidenza, che vedrà impegnato il presidente, ma anche i suoi vice. È per rendere possibile questo coinvolgimento che ieri sera solo parte di una modifica allo statuto è stata approvata all'unanimità. Si tratta della [proposta](#) di ridisegnare il ruolo dei vicepresidenti. Era stata avanzata lo scorso 18 giugno dal centrosinistra, e ha visto l'accordo trasversale di diverse forze politiche. Ieri sera infatti la modifica portava anche la firma dei capigruppo di Forza Italia, Gigi Farioli, della Lega Nord Pierluigi Anzini e del presidente Speroni.

Ma non si placano le polemiche intorno al caso dell'assessore allo sport. Di atteggiamento scorretto ha parlato Alberto Grandi, capogruppo dell'Unione dei Progressisti, mentre il consigliere Angelo Verga (Unione Progressisti) dopo avere chiesto le [dimissioni](#) della Ruffinelli, gridato all'illegittimità della giunta, ora chiede le dimissioni del presidente Speroni. Colpevole secondo la minoranza di avere depositato la proposta di abrogazione sui tre assessorati prima ancora del consiglio del 18 giugno. «Così il presidente ha sostenuto una tesi nell'ultimo consiglio, che la proposta di abrogazione ha nei fatti smentito – ha detto Grandi – questa modifica va a sanare una situazione di illegittimità dandoci implicitamente ragione». Anche quelli di Angelo Verga sono stati toni forti e lo stesso ha confermato l'intenzione di proseguire la faccenda nelle aule del tribunale. Il centrosinistra sulla presunta illegittimità dell'assessore Ruffinelli ha infatti presentato un ricorso nei giorni scorsi. Saranno quindi due i tavoli su cui proseguirà la questione. Quello giudiziario, a quanto pare, e quello politico. L'ufficio di presidenza infatti dovrà elaborare una proposta organica di modifica e di questo ufficio adesso fanno parte, oltre Speroni, anche Angelo Verga e Giovanni Pellegatta (AN) nella qualità di vicepresidenti.

Si è trasformata invece in raccomandazione da indirizzare al governo la [proposta](#) di Rifondazione Comunista di applicare un'aliquota fiscale differenziata per le forniture del gas metano. È stato argomento di discussione della seduta e ha visto, sullo stesso argomento, la presentazione di una risoluzione della Lega Nord in cui si legge l'invito affinché il comune si attivi con il governo per intervenire sulla cosiddetta imposta sull'imposta. Sul metano dunque e sull'antipatica tassazione del 20 per cento il sindaco dovrà così interessare Roma.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

